

COMUNICATO STAMPA

La straordinaria storia di Olive Namutebi

*Olive Namutebi, **paladina dei diritti umani che in Uganda ha fondato «Albinism Umbrella»** per proteggere i diritti e promuovere l'inclusione delle persone con albinismo, sarà **in Italia il 3 dicembre** in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, **invitata da CBM**, organizzazione internazionale impegnata nella salute, l'educazione, il lavoro e i diritti delle persone con disabilità*

Il suo nome è **Olive Namutebi**, una donna coraggiosa, tenace e in prima linea nel suo Paese, l'Uganda, per la difesa dei diritti delle persone con albinismo, una condizione genetica caratterizzata dalla mancanza di melanina nella pelle, nei capelli e negli occhi. **L'albinismo in Africa colpisce una persona su cinquemila**, ma qui - oltre ai rischi per la salute, tra cui problemi alla vista e una maggiore vulnerabilità ai danni cutanei causati dai raggi ultravioletti - le persone albine vivono **condizioni di discriminazione e persecuzione** a causa di superstizioni e pratiche legate alla stregoneria.

“Quando andavo a scuola – racconta Olive – gli altri bambini non volevano che mi sedessi vicino a loro. Così finivo sempre nell'ultima fila, ma non riuscivo a vedere bene quello che il maestro scriveva alla lavagna. Molti bambini con albinismo hanno problemi di vista non curati e finiscono per abbandonare la scuola perché nessuno ha mai spiegato ai loro genitori che hanno bisogno di controlli oculistici regolari e occhiali da vista”.

Olive Namutebi, però, non si è data per vinta. Si è laureata in *Commerce Accounting* e ha fatto carriera in una banca, fino a diventare *business development manager*. “Mi occupavo dello sviluppo commerciale e della pianificazione strategica, confrontandomi spesso con i manager di varie aziende – ricorda. Penso che molti rimanessero scioccati nel vedere una persona albina, per di più donna, nei consigli direttivi”.

Ha guidato anche un programma di inclusione finanziaria promosso dalla Gates Foundation presso Pearl Bank Uganda. Poi, nel 2015, ha fondato **Albinism Umbrella, organizzazione non-profit con sede a Kampala** che lavora per proteggere i diritti e promuovere l'inclusione delle persone con albinismo. Come Direttrice Esecutiva di Albinism Umbrella, Olive ha ottenuto il sostegno del X Parlamento dell'Uganda per costruire un **centro dedicato**

all'albinismo. Ha trasformato la vita di migliaia di persone attraverso attività di coaching aziendale, mentoring, formazione all'auto-accettazione, inclusione lavorativa e accesso ai servizi. Ha guidato il Piano d'Azione Nazionale sull'Albinismo in Uganda (adottato nel 2022) e promuove campagne di advocacy in Mali, Zambia, Sud Africa e Burundi. Presiede il Comitato Direttivo Nazionale per le Persone con Albinismo in Uganda, è Tesoriere del Consiglio di NAWOU, un'organizzazione nazionale per le donne, Ford Foundation Fellow e USAID-GUIDE Fellow. Nel 2025 ha ricevuto dal Presidente dell'Uganda la Medaglia del Giubileo di Diamante per il suo servizio alle donne e alle comunità emarginate.

Oggi Olive Namutebi è una figura di **riferimento internazionale** per l'inclusione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità. A chi le chiede come sia riuscita a raggiungere tanti traguardi nella sua lotta per i diritti lei risponde così: **“Datemi spazio e posso volare più in alto. Datemi la protezione solare. Datemi un cappello. Datemi un paio di occhiali da sole. E posso fare qualsiasi cosa. Come tutti”.**

Quest'anno **Olive Namutebi sarà in Italia per la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, il 3 dicembre 2026, invitata da CBM**, organizzazione internazionale impegnata nella salute, l'educazione, il lavoro e i diritti delle persone con disabilità, che da anni collabora con Albinism Umbrella.

Olive **parteciperà anche alla serata speciale organizzata presso il Teatro dell'Arte della Triennale di Milano per celebrare i 25 anni di CBM Italia).** Un'occasione da non perdere per ascoltare la voce di una donna straordinaria.

www.cbmitalia.org

CBM Italia è un'organizzazione internazionale impegnata nella salute, l'educazione, il lavoro e i diritti delle persone con disabilità dove c'è più bisogno, nel mondo e in Italia. CBM Italia è parte di CBM (*Christian Blind Mission*), organizzazione internazionale attiva dal 1908 per includere e contribuire a una migliore qualità di vita delle persone con disabilità che vivono in Africa, Asia e America Latina. Nell'ultimo anno CBM ha realizzato 330 progetti in 37 Paesi di tutto il mondo raggiungendo quasi 10 milioni di persone.

Ufficio Stampa: Valeria Zaroni • valeria@tree-ideas.it • Cell. +39 393 05 52 272